



COMUNE DI CASTELSILANO

Provincia di Crotone

Piazza Municipio, 1 – 88834 Castelsilano (KR)

Tel. 0984/994025 Fax 0984/994407

0 Originale

Copia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 5 del 30.01.2026	OGGETTO: Conferma del Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza per l'anno 2026.
---------------------------	--

L'anno *DUEMILAVENTISEI*, il giorno *TRENTA* del mese di *GENNAIO*, alle ore **11,35**, in Castelsilano e nella Casa comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la GIUNTA COMUNALE nelle persone dei signori:

01	Francesco DURANTE	Sindaco	Presente
02	Rossella DE VUONO	Vicesindaco	Presente
03	Antonio MARRA	Assessore	Presente

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Avv. Maria Rosa Laratta.

Assume la presidenza il Geom. Francesco Durante, in qualità di Sindaco pro-tempore, il quale, riconosciuto il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- la legge 6.11.2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", in cui si prevede che le singole amministrazioni adottino un "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione" e lo aggiornino annualmente, "a scorrimento", entro il 31 gennaio di ciascun anno;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2022, approvato dall'ANAC con delibera n. 7 del 17.1.2023;

Dato atto:

- che il Responsabile anticorruzione e per la trasparenza elabora e propone lo schema di PTPC;
- che per gli enti locali "il piano è approvato dalla giunta" (articolo 41, comma 1, lett. g), del

decreto legislativo 97/2016);

- che l'ANAC ha sostenuto che sia necessario assicurare la condivisione delle misure anticorruzione con gli organi di indirizzo politico (deliberazione ANAC n. 1208 del 20 Novembre 2017);

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 31.03.2025, avente ad oggetto "Adozione PIAO 2025/2027 – art. 6 D.L. n. 80/2021", in particolare la Sezione 2 - Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione;

Tenuto conto:

- che il Piano triennale di prevenzione della corruzione deve rispondere alle esigenze previste dal comma 5 dell'art. 1 della L. n. 190/2012;

- che il 14 marzo 2013 è stato approvato il D. Lgs. n. 33, recante: Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- che in data 8 aprile 2013 è stato approvato il D. Lgs. n. 39 recante: Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

- che il 16 aprile 2013 è stato approvato il D.P.R. n. 62, entrato in vigore il 19 giugno 2013, recante "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

Considerato:

- che la normativa vigente stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni si dotino di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e di un Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità;

- che la legge pone in capo al Segretario Comunale, quale organo amministrativo di vertice locale, la responsabilità di attuare ed assicurare quanto previsto in generale dalla normativa anticorruzione;

- che fa parte integrante e essenziale del Piano per la prevenzione della corruzione il Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità, secondo le indicazioni fornite dall'ANAC che considera i due adempimenti oggetto di un solo atto;

Visto che l'art. 6, comma 2, del Decreto n. 132/2022, attuativo dell'art. 6 del D.L. 80/2021, stabilisce, per le amministrazioni con meno di 50 dipendenti, quanto segue: *"L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sezione avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità, il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio"*;

Visto il D.M. 30 giugno 2022 n.132, con il quale è stato approvato il Regolamento per la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti di cui agli artt. 1, comma 2, e 6;

Visto il suddetto D.M. 30 giugno 2022, n. 132 all'art. 8, comma 1, prevede che «Il Piano integrato di attività e organizzazione elaborato ai sensi del presente decreto assicura la coerenza dei propri contenuti ai documenti di programmazione finanziaria, previsti a legislazione vigente per ciascuna delle pubbliche amministrazioni, che ne costituiscono il necessario presupposto» e, al comma 2, che «In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi»;

Verificato che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2026-2028 è stato differito al 28 febbraio 2026;

Atteso che nel PNA 2022 è stata introdotta un'importante semplificazione per tutte le amministrazioni ed enti con meno di 50 dipendenti. Dopo la prima adozione, infatti è possibile

confermare nel triennio, con apposito atto motivato dell'organo di indirizzo, lo strumento programmatico adottato nell'anno precedente (Sezione anticorruzione del PIAO, PTPCT, documento che tiene luogo dello stesso o misure integrative del MOG 231). Si rammenta che ciò è possibile ove, nell'anno precedente: a) non siano emersi fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative; b) non siano state introdotte modifiche organizzative rilevanti; c) non siano stati modificati gli obiettivi strategici; d) per chi è tenuto ad adottare il PIAO, non siano state modificate le altre sezioni del PIAO in modo significativo tale da incidere sui contenuti della sezione anticorruzione e trasparenza.”

Richiamato il Comunicato del Presidente ANAC n. 1 del 14 gennaio 2026 “Termine del 31 gennaio per l'adozione e la pubblicazione dei PIAO e dei PTPCT 2026-2028 e differimento per gli Enti locali”, che ha ricordato che “.....per i soli enti locali, il termine ultimo per l'adozione del PIAO è fissato al 30 marzo 2026, a seguito del differimento al 28 febbraio 2026 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2026/2028 disposto dal decreto del Ministro dell'interno del 24 dicembre 2025 (G.U. n. 302 del 31-12-2025). Per le amministrazioni e gli enti tenuti all'adozione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza – PTPCT, all'adozione di un documento che tiene luogo dello stesso o all'integrazione del modello 231, il termine resta fissato al 31 gennaio 2026, secondo quanto disposto dalla legge n. 190/2012 (articolo 1, comma 8). Si conferma per tutte le amministrazioni ed enti con meno di 50 dipendenti la possibilità, dopo la prima adozione, di confermare nel triennio, con apposito atto motivato dell'organo di indirizzo, lo strumento programmatico adottato nell'anno precedente. Tutto ciò, fermo restando, in ogni caso, l'obbligo di adottare un nuovo strumento di programmazione ogni tre anni come previsto dalla normativa”;

Rilevata la necessità di procedere all'approvazione del Piano Triennale per la prevenzione, indipendentemente dall'approvazione del PIAO, la cui scadenza, invece, è fissata al 30.03.2026 in ragione del differimento del termine per l'approvazione del bilancio;

Precisato che il Comune è un ente di ridotte dimensioni, con popolazione inferiore a 5000 abitanti e con un numero di dipendenti inferiore a 50;

Accertato che nel Comune non si è verificato alcun fatto corruttivo e non vi sono state modifiche organizzative rilevanti;

Rilevato:

- che non si sono verificate ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno;

- che non sono stati modificati gli obiettivi strategici;

- che non siano state modificate le altre sezioni del PIAO in modo significativo tale da incidere sui contenuti della sezione anticorruzione e trasparenza.

Dato atto che il RPCT non ha evidenziato la necessità di adottare integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPC già approvato;

Ribadito l'obbligo di adottare un nuovo PTPC ogni tre anni, in quanto l'art. 1, comma 8, della l. 190/2012 stabilisce la durata triennale di ogni Piano;

Dato atto che permane, comunque, l'obbligo del RPCT di vigilare annualmente sull'attuazione delle misure previste nel Piano, i cui esiti confluiscono nella relazione annuale dello stesso, da predisporre ai sensi dell'art. 1, comma 14, della l. 190/2012;

Visto il PIAO 2024/2026 - Sottosezione 2.3 “Rischi corruttivi e trasparenza”, approvato con la deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 24.01.2024;

Ritenuto opportuno, in assenza totale di fatti corruttivi e di modifiche rilevanti di natura organizzativa, confermare il PTPCT adottato per il triennio 2024/2026;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese, per alzata di mano;

DELIBERA

- 1) **di approvare** la narrativa che precede, che si intende qui integralmente trascritta;
- 2) **di confermare** per l'anno 2026 il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza valido per il triennio 2024/2026, già approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 24.01.2024;
- 3) **di disporre** l'adempimento delle azioni previste nel PTPCT da parte di tutti i Responsabili di Settore e da parte di tutto il personale dipendente;
- 4) **di disporre** che la presente deliberazione sia pubblicata nell'apposita sezione del sito internet istituzionale "Amministrazione trasparente – altri contenuti – corruzione”;
- 5) **di dichiarare** con separata ed unanime votazione espressa in forma palese per alzata di mano, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Visto l'art.49, primo comma, del D. Lgs. 18.08.2000 n.267;

Visto la presente proposta di deliberazione;

ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

la presente deliberazione è regolare dal punto di vista tecnico.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Rag. Giovanni Lamanna

Il presente verbale, letto ed approvato, viene così sottoscritto:

IL SINDACO
F.to Geom. Francesco Durante

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Avv. Maria Rosa Laratta

ATTESTAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione:

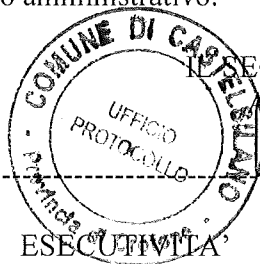
- è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 06 FEB. 2026;
- è stata trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari con lettera n. 298 in data 06 FEB. 2026, (art.125, D.Lgs. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Avv. Maria Rosa Laratta

Castelsilano, li

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Castelsilano, li 06 FEB. 2026



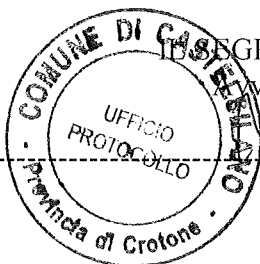
IL SEGRETARIO COMUNALE
Avv. Maria Rosa Laratta

[Handwritten signature of Maria Rosa Laratta]

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 31.01.2026 :

- perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, comma 4°, D.Lgs. 267/2000);
- perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3°, D.Lgs. 267/2000);

Castelsilano, li 06 FEB. 2026



IL SEGRETARIO COMUNALE
Avv. Maria Rosa Laratta

[Handwritten signature of Maria Rosa Laratta]